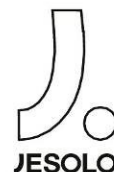




**CITTÀ DI JESOLO**



**SETTORE POLIZIA LOCALE E APPALTI**

**SPORTELLO AMBIENTE**

**ORDINANZA DEL SINDACO  
NUMERO 20 DEL 02/12/2019**

**OGGETTO:** ordinanza ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 di abbattimento piante pericolose nel Comune di Jesolo

**SPORTELLO AMBIENTE  
IL SINDACO**

Premesso che,

- in data 12/11/2019 il territorio comunale di Jesolo è stato interessato da eccezionali eventi atmosferici con improvvise e forti raffiche di vento causando innumerevoli danni sia sulla proprietà pubblica che su quella privata;
- nelle prime fasi successive all'evento sono stati mobilitati i mezzi e le maestranze della Società partecipata Jesolo Patrimonio S.r.l. nonché la Protezione Civile e VV.FF. per le attività di sgombero delle strade e aree pubbliche a causa delle piante abbattute dal vento e schiantate al suolo bloccando la viabilità e danneggiando i manufatti limitrofi;
- con decreto prot. n. 80672 del 13.11.2019 è stato attivato il Centro Operativo Comunale alternativamente presso la sede della Protezione Civile Comunale e del Comando di Polizia Locale, per far fronte alle varie necessità e coordinare le varie attività di vigilanza, coordinamento e intervento nel territorio comunale;
- è stata avviata la procedura per la valutazione del riconoscimento della dichiarazione di esistenza dello stato di crisi per calamità ovvero di eccezionale avversità atmosferica ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) della legge regionale del 13 aprile 2001 n.11;

Preso atto che:

- oltre alle attività di sgombero proseguite anche nei giorni successivi a quello in cui si è verificato l'evento meteorico è iniziata una ricognizione preventiva a cura della Società Jesolo Patrimonio S.r.l., tuttora in corso, sul patrimonio arboreo pubblico finalizzata alla verifica della stabilità delle piante segnalate a rischio di schianto;
- sono pervenute segnalazioni da parte di privati cittadini intese a comunicare la presenza di alberi collocati sia su terreni di proprietà pubblica che privata potenzialmente pericolosi

Rilevato che sul territorio comunale sono tutt'ora presenti alberi pericolosi posti nelle immediate vicinanze, di edifici pubblici, strade, impianti tecnologici ed esercizi di pubblico servizio, viali, parchi e aree comunali a uso pubblico ovvero pubbliche;

Considerato che:

- gli eventi meteorologici hanno sollecitato fortemente le alberature e ne hanno diminuito la stabilità comportando un potenziale pericolo per la pubblica incolumità;
- si rende necessario e urgente disporre a tutela dell'incolumità pubblica e privata l'abbattimento d'urgenza delle alberature pericolose o potenzialmente pericolose per rischio cedimento, la cui sicurezza risulti manifestamente pregiudicata, riscontrabile anche solo con controllo visivo in ragione del fatto che in caso di schianto possano raggiungere aree pubbliche o aperte al pubblico;

Ritenuto che:

- gli interventi sopra detti, in ragione dell'urgenza e per la tutela dell'incolumità pubblica e privata debbano essere attuati anche per gli alberi ricadenti in zona a vincolo ambientale paesaggistico, idrogeologico o aree appartenenti alla rete Natura 2000 (SIC e ZPS);
- di non dover procedere alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241, data l'urgenza e la generalità dei destinatari cui è diretto il presente provvedimento;

- sussistono gli estremi per l'emissione di ordinanza ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 trattandosi di evento a carattere eccezionale e accidentale, con effetto immediato dalla data del 12/11/2019 giorno in cui si è verificato l'eccezionale evento atmosferico per un arco temporale di 40 (quaranta) giorni consecutivi, periodo necessario per intervenire e rimuovere i pericoli esistenti al fine di evitare futuri danni;

Riconosciuta la propria competenza in qualità di autorità comunale di protezione civile e in applicazione dell'art. 50 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Visto il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;

Visto il Regolamento del Verde del Comune di Jesolo;

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Visto il decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 Codice della strada;

Vista la Legge forestale Veneto e il Regolamento forestale;

Visto lo Statuto comunale;

## ORDINA

con effetto immediato dalla data del 12/11/2019, giorno in cui si è verificato l'eccezionale evento atmosferico per un intervallo di 40 (quaranta) giorni consecutivi, periodo necessario per intervenire e rimuovere i pericoli esistenti al fine di evitare futuri danni:

1. a tutti i proprietari di fondi sui quali insistono alberi di proprietà privata, quindi su terreni privati, nelle immediate vicinanze di edifici pubblici e privati, strade, cavi aerei di linee elettriche o telefoniche, impianti tecnologici ed esercizi di pubblico servizio, viali, parchi ed aree comunali ad uso pubblico ovvero pubbliche, o gravanti su manufatti di varia natura:
  - di monitorare costantemente lo stato delle piante, con una frequenza tale da garantire in qualsiasi momento la pubblica incolumità;
  - di attivare, a propria cura e spese, autorizzando tutte le procedure necessarie al fine di evitare condizioni di pericolo alla pubblica incolumità ivi compreso lo sgombero di piante cadute nonché l'abbattimento degli alberi la cui sicurezza risulti manifestamente pregiudicata;
2. alla Società Jesolo Patrimonio S.r.l. in qualità di gestore del verde pubblico del Comune di Jesolo:
  - di portare a compimento le attività di ricognizione già avviate sulle piante di proprietà comunale;
  - di intervenire con l'abbattimento delle piante la cui stabilità statica sia valutata compromessa anche solo con stima visiva e si prefiguri il rischio di schianto con pregiudizio della sicurezza di persone, cose o manufatti sia pubblici che privati;
3. agli Enti e/o Aziende pubblici gestori della viabilità extra comunale e dei servizi pubblici:
  - di avviare una ricognizione sulle piante insediate a margine della sede stradale, nelle aiuole spartitraffico per il tratto di propria competenza ovvero nelle pertinenze degli immobili di proprietà;
  - di intervenire con l'abbattimento delle piante la cui stabilità statica sia valutata compromessa anche solo con stima visiva e si prefiguri il rischio di schianto con pregiudizio della sicurezza di persone, cose o manufatti sia pubblici che privati.

Si dovrà informare l'ufficio Ambiente e Protezione Civile del luogo e della motivazione dell'abbattimento, della specie abbattuta allegando documentazione fotografica tramite P.E.C. indirizzata a [comune.jesolo@legalmail.it](mailto:comune.jesolo@legalmail.it) o e-mail indirizzata a [ecologia.ambiente@comune.jesolo.ve.it](mailto:ecologia.ambiente@comune.jesolo.ve.it) unitamente a copia del documento di riconoscimento.

Ai sensi dell'art. 29 del Regolamento comunale del verde si dovrà provvedere alla sostituzione degli alberi abbattuti con la messa a dimora di esemplari aventi circonferenza minima di almeno 16-18 cm, misurata a 1,30 m dal colletto della pianta. Le specie ammesse per le nuove piantumazioni sono individuabili nel Regolamento comunale del Verde disponibile al seguente link: <http://www.comune.jesolo.ve.it/statuto-regolamenti>.

## DISPONE

che il presente provvedimento:

- venga pubblicato all'albo pretorio on-line comunale fino al 22/12/2019 e sul sito ufficiale del Comune affinché ne sia data adeguata pubblicità;
- sia trasmesso per gli adempimenti di competenza e opportuna conoscenza:
  - a. alla Società Jesolo Patrimonio S.r.l.;
  - b. agli Enti e/o Aziende pubblici gestori della viabilità extra comunale e dei servizi pubblici;

- c. al Corpo di Polizia Locale, al Settore Edilizia Privata e al Settore Urbanistica e Cartografico;
- d. al Comando gruppo Carabinieri Nucleo Forestale di Venezia;
- e. alla Regione Veneto - Servizi Forestali Regionali di Treviso e Venezia;
- f. alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna;

Gli agenti della Polizia Locale e della Forza Pubblica sono incaricati della vigilanza e del rispetto della presente Ordinanza.

#### INFORMA

che, ai sensi dell'articolo 3., comma 4., Legge n. 241 del 7 agosto 1990, e ss.mm., si rende noto che avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso, ex d.lgs. n. 104 del 02 luglio 2010, e ss.mm., al T.A.R. Veneto entro 60 giorni dalla data della pubblicazione del presente provvedimento;
- in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ex d.P.R. n. 1199 del 24 novembre 1971, e ss.mm., entro 120 giorni dalla data della pubblicazione del presente provvedimento.

La presente consta di tre pagine.

IL SINDACO  
Valerio Zoggia

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.